

COMUNE DI BAUCINA

Provincia di Palermo



REGOLAMENTO COMUNALE

SERVIZIO CIVICO

- Approvato con atto del Commissario Straordinario N. 4 del 18-04-18 pubblicato in data 23-04-18 al 08-05-18 al N. 336

Ripubblicato in data 03-05-18 al 18-05-18 N. 355

Diventato esecutivo in data 30-05-18

INDICE

Art. 1	Premessa
Art. 2	Natura Giuridica del Servizio Civico
Art. 3	Destinatari del Servizio
Art. 4	Servizi da espletare tramite servizio civico
Art. 5	Articolazione del servizio
Art. 6	Modalità per la presentazione delle istanze
Art. 7	Accertamento istruttorio e criteri per la formulazione della graduatoria
Art. 8	Verifiche e controlli
Art. 9	Assenza dal servizio
Art. 10	Esclusione dal servizio
Art. 11	Recesso dal servizio
Art. 12	Progetti specifici
Art. 13	Norme di riferimento

Art. 1 - Premessa

Il servizio civico disciplinato dal presente regolamento, è uno strumento assistenziale, educativo/formativo, finalizzato al coinvolgimento ed al reinserimento sociale di soggetti appartenenti alle fasce deboli residenti nel Comune di Baucina attraverso un'esperienza lavorativa in favore della comunità per la quale verrà corrisposto un assegno economico, al fine di valorizzare peraltro la dignità della persona.

In considerazione di quanto detto, l'assistenza economica in altre forme (straordinaria e continuativa) assumerà carattere puramente residuale nel senso che potrà essere erogata solamente in favore dei cittadini impossibilitati allo svolgimento dell'attività lavorativa di cui all'assegno civico.

Sono esonerati dal servizio civico le donne in stato di gravidanza o puerperio, i soggetti impossibilitati per grave stato di malattia, purché debitamente dimostrato mediante certificazioni specialistiche o per altre gravi situazioni personali debitamente valutate da parte dell'Assistente Sociale.

Art. 2 - Natura Giuridica del Servizio Civico

Tutti gli incarichi che il Comune affiderà ai soggetti richiedenti non costituiranno un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né indeterminato, in quanto trattasi di attività a carattere meramente "occasionale" e rese esclusivamente a favore della collettività le cui prestazioni non sono soggette né ad IVA, né ad altra trattenuta fiscale essendo una forma di contributo economico.

I soggetti ammessi al servizio civico stipuleranno con l'Amministrazione Comunale apposito protocollo/disciplinare di lavoro dal quale risulterà che in nessun caso le prestazioni potranno essere configurate come lavoro subordinato.

Gli utenti ammessi al servizio civico dovranno apporre la propria firma giornalmente all'inizio ed alla fine della prestazione d'opera, su appositi registri numerati in ogni foglio e siglati dal Responsabile del Servizio AA.GG., tenuti presso gli uffici comunali.

Art. 3 - Destinatari del Servizio

Possono accedere al beneficio tutti i cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, regolarmente iscritti all'anagrafe della popolazione e residenti da almeno un anno presso il Comune di Baucina, di maggiore età e fino all'età pensionabile che si trovino in una situazione di disagio socio-economica, riferita all'intero nucleo familiare.

I cittadini extra comunitari devono essere in possesso di regolare carta di soggiorno rilasciata così come previsto dalla legge vigente.

In particolare gli interventi sono destinati a:

- Persone che hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro per i loro vissuti personali, quindi ex detenuti, ex tossicodipendenti, ex alcolisti;
- Persone che sono prive di occupazione da diversi anni;
- Persone che hanno perso il posto di lavoro per motivi non imputabili alle stesse.

I richiedenti il servizio devono trovarsi in una situazione reddituale riferita all'intero nucleo familiare, rilevata dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISSE), pari o inferiore della pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti, periodicamente rivalutata.

L'accesso al servizio è consentito, nel corso dell'anno, ad uno solo dei seguenti componenti il nucleo familiare:

- a) Capofamiglia;
- b) Donne con figli non coniugate né conviventi;
- c) Donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività di pubblica utilità per malattia o per altre cause impedienti (detenzione, invalidità grave, etc...);
- d) Donne e uomini nubili/celibati, disoccupati, separati o divorziati;
- e) Soggetti appartenenti a categorie svantaggiate, ex detenuti, ex tossicodipendenti, etc...

Nel caso di incapacità lavorativa del capofamiglia, è necessario produrre apposita certificazione rilasciata dal medico di base corredata da certificazioni sullo stato di salute rilasciata da strutture specialistiche, dalla quale risulti tale circostanza. Lo stesso potrà essere sostituito dal coniuge. In caso di assenza o impossibilità il servizio può essere svolto da altro componente il nucleo familiare maggiorenne.

Art. 4 - Servizi da espletare tramite servizio civico

I cittadini avviati al servizio civico verranno utilizzati, in ambito comunale, nei servizi di seguito elencati:

- Servizio di custodia, vigilanza, piccola manutenzione di uffici comunali, impianti sportivi, scuole, strade o altri centri comunali;
- Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- Servizio di supporto a persone disabili o anziane
- Servizi di pulizia degli edifici comunali, scuole, strade, ecc..
- Qualsiasi altra attività che l'amministrazione comunale riterrà opportuna avviare mediante il servizio civico

Art. 5 - Articolazione del servizio

L'amministrazione comunale, può organizzare, sulla base delle proprie esigenze, e sulla base del servizio da espletare, turni antimeridiani e/o pomeridiani, con attività di durata che può variare dalle tre alle cinque ore giornaliere, per massimo cinque giorni settimanali e per un massimo di 180 ore complessive di servizio, per un compenso orario pari ad € 6,00.

Il contributo potrà essere erogato massimo in due tranches (acconto e saldo) a seguito del controllo del registro delle firme all'uopo istituito.

In caso di assenza per malattia o per ricovero ospedaliero, il beneficiario dovrà esibire apposita certificazione medica al fine di recuperare le ore non effettivamente espletate.

L'Amministrazione comunale provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei beneficiari sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio sia per la responsabilità civile verso terzi.

I beneficiari, ove necessario, verranno inoltre forniti di Dispositivi Personali Antifortunistica (D.P.A)

L'aggiornamento e/o modifica del compenso orario sarà oggetto di deliberazione di Giunta municipale;

Art. 6 – Modalità per la presentazione delle istanze

Possono presentare istanza per l'accesso al servizio civico, il capofamiglia, o eventuale altro soggetto per casi eccezionali, così come previsto al precedente art. 3, all'ufficio protocollo del Comune di Baucina, su apposito modulo ed a seguito di pubblicazione del relativo bando ed entro i termini di scadenza previsti.

Successiva alla data di scadenza del bando non sarà possibile accogliere ulteriori istanze, pertanto le stesse verranno escluse

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione dell'indicatore della situazione economica (ISSE) in corso di validità;
- Ricevuta della registrazione del contratto di locazione dell'abitazione presso cui si risiede debitamente rilasciata dall'agenzia delle entrate;
- Documenti che attestino l'eventuale mutuo sulla abitazione di residenza;
- Contratto di alloggio di edilizia residenziale pubblica, con regolare pagamento dei canoni dovuti per legge;
- Attestazione dello stato di disoccupazione o inoccupazione di tutti i componenti familiari in età lavorativa;
- Altri documenti utili atti a comprovare particolari condizioni di bisogno;
- Copia della carta di identità del richiedente.

Art. 7 – Accertamento istruttorio e criteri per la formulazione della graduatoria

L'istruttoria delle istanze viene effettuata dall'ufficio servizi sociali che provvede all'esamina delle istanze acquisite e della relativa documentazione allegata.

La valutazione sulla condizione socio-economica viene effettuata dall'assistente sociale del comune, che per ciascun utente predispone apposita scheda sociale nella quale viene attribuito il relativo punteggio, secondo quanto previsto dalla tabella di seguito riportata.

La graduatoria verrà appositamente approvata dal Funzionario Responsabile dell'Area Affari generali.

SITUAZIONE FAMILIARE REDDITUALE ANNUALE	
Reddito Zero a 1.500,00	Punti 6
Reddito da 1.500,01 a 3.500,00	Punti 4
Reddito da 3.500,01 a 6.000,00	Punti 2
Reddito da 6.000,01 a oltre	Punti 0
SITUAZIONE FAMILIARE	
Nucleo familiare fino a due componenti	2
Nucleo familiare fino a quattro componenti	3
Nucleo familiare fino a sei componenti	4
Nucleo familiare oltre sei componenti	5
Per ogni figlio minore di età compresa tra 0 e 18 anni	1
SITUAZIONE ABITATIVA	
Abitazione in affitto	3
Mutuo per la prima abitazione	2
Alloggio di edilizia pubblica e/o popolare in comodato d'uso gratuito o a pagamento o alloggio IACP	1
Abitazione di proprietà, superficie, usufrutto, uso o abitazione a titolo gratuito	0
Possesso di Immobili (oltre la prima casa)	-2
CONDIZIONE DI DISOCCUPAZIONE O DI INOCCUPAZIONE	
Per ogni componente familiare in età lavorativa	Punti 1
DISAGIO SOCIALE	
Ragazza madre, ex detenuto o familiare di detenuto, vedova con figli o separati con figli	5
Nubili/celibi soli che hanno un'età compresa dai 56 anni all'età pensionabile	4
Presenza di disabili in famiglia	3
Condizioni problematiche legate a dipendenze varie (droghe, alcool, etc)	2
Nucleo familiare in cui nessuno dei componenti abbia beneficiato di contributi economici	2
Valutazione dello stato di bisogno accertato dall'assistente sociale	Punti da 0 a 5
A PARITA' DI PUNTEGGIO SARA' PREFERITO IL BENEFICIARIO PIU' ANZIANO DI ETA'	

Art. 8 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata.

Eventuali dichiarazioni mendaci verranno segnalate alle autorità competenti ed eventuali benefici ottenuti verranno immediatamente sospesi e/o revocati, mettendo peraltro in atto le misure necessarie al loro integrale recupero.

L'amministrazione altresì, effettuerà, a mezzo del personale in servizio, controlli sulla modalità di svolgimento delle attività da espletare da parte dei soggetti avviati al servizio.

Art. 9 – Assenza dal servizio

Nel caso di assenza dal servizio il soggetto dovrà preventivamente darne comunicazione al responsabile del progetto cui lo stesso è assegnato.

Art. 10 – Esclusione dal servizio

Saranno esclusi e/o sospesi dal servizio e dalle graduatorie i soggetti che si trovano in uno dei seguenti casi:

1. Negligenza e/o assoluto disinteresse nello svolgere l'attività assegnata;
2. arbitraria assenza dal posto di lavoro assegnato;
3. perdita dello stato di disoccupazione o di indigenza;

coloro che risultassero sospesi dal servizio per uno dei motivi di cui al punto 1 e 2 non potranno per un arco di tempo biennale presentare nuova domanda

Art. 11 – Recesso dal servizio

L'amministrazione comunale e/o i fruitori del servizio in questione possono, per giustificati motivi, recedere dal rapporto in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta, senza alcun termine di preavviso.

In tal caso, la sostituzione avverrà attraverso lo scorrimento della graduatoria.

Art. 12 – Progetti specifici

Per taluni tipi di progetti specifici che richiedono una particolare esperienza e/o capacità professionale, potrà essere avviato al servizio il soggetto inserito nella graduatoria ed in possesso di idonea documentazione attestante la professionalità prevista dal progetto e principalmente per il lavoro da svolgere a prescindere della sua posizione nella stessa

Art. 13 - Norme di riferimento

- Costituzione italiana, art 3
- Carta sociale europea del 03/05/96 ratificata con Legge n. 30 del 02/09/99
- Legge n. 43 del 05.01.1988 – Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei Comuni;
- D. Lgs. 109 del 31/05/1998 – Definizione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- L.R. n. 30 del 10/08/98 – norme per il sostegno della famiglia e della persona
- D. Lgs 130 del 03.05.2000 – disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 31/05/1998 in materia di criteri unificati della situazione dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;
- Legge 328/00- legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- L.R. n. 22 del 9 maggio 1986 – Riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali in sicilia

COMUNE DI BAUCINA

Prov. Palermo

Pubblicato il presente RECOMANDATO CON R.R. SERVIZIO CIVICO
questo Comune del 03/05/2018 al 18/05/2018
di ordine N 355

Espresso 30/05/2018

IL VERSO COMUNALE

7. fiorino

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Firma]